



Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

IL PRETE CHI E' ?

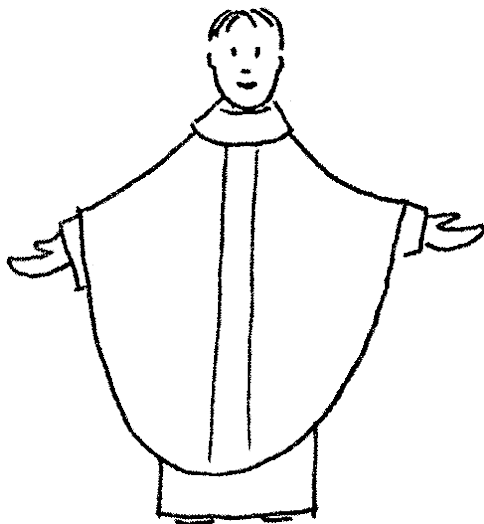
In questo periodo che don Giacomo ci sta per lasciare per ritornare nel suo Camerum e viene sostituito da un altro sacerdote, don Francesco, originario della Costa d'Avorio, ma già da quattro anni ha svolto il suo ministero nella nostra diocesi, ne approfittiamo per rispondere alla domanda: " *ma chi è il prete ?* "

Perché esistono i preti? Che ruolo

hanno nelle religioni?

Da sempre sulla terra ci sono uomini che credono in Dio. Anche se le religioni sono tante e il modo di esprimerle è diverso, ci sono delle caratteristiche comuni. Una è quella di avere una guida a cui affidarsi, un capo spirituale. Nelle varie religioni il sacerdote è quella persona che mette in

comunicazione Dio con gli uomini. Acquista nomi diversi a seconda della religione: pastore, rabbino, imam... perfino le culture animiste hanno il loro sciamano. Questo tipo di sacerdote è il depositario delle formule rituali corrette, custodisce le parole giuste per rivolgersi a Dio nelle occasioni speciali, quando la comunità si riunisce per celebrare una festa o compiere un sacrificio.



E I PRETI CATTOLICI?

Le loro radici vengono da lontano. Nell'Antico Testamento i sacerdoti appartenevano alla tribù dei Leviti, una delle dodici tribù di Giacobbe, l'unica senza terra, perché la sua casa era il Tempio. Solo il Sommo Sacerdote aveva il permesso di entrare nel cuore del Tempio, il Santo dei Santi. Aveva cura

dell'Arca dell'alleanza, il simbolo della presenza di Dio in mezzo al suo popolo. Questa tradizione prefigura in qualche modo anche i preti cattolici. Gesù era ebreo e quando ha istituito il sacerdozio non ha operato un taglio netto con la cultura dei suoi amici. Le cose sono però cambiate... da Gesù in poi!

QUAL È ALLORA LA DIFFERENZA PIÙ GRANDE?

Il prete cattolico non è un intermediario tra Dio e gli uomini perché con Gesù, che ha offerto la sua vita per noi sulla croce, non c'è più bisogno di intermediari: è lui l'unico! Devi anche sapere che, grazie al Battesimo, ogni cristiano può parlare direttamente con Dio. San Pietro, il primo Papa, nella sua prima lettera si rivolge ai cristiani come a un popolo di sacerdoti. Ogni cristiano diventa sacerdote, re e profeta in virtù del Battesimo. È una grande responsabilità. Pensaci!

SE OGNI CRISTIANO DIVENTA SACERDOTE, NON C'È BISOGNO DEI PRETI!

Non saltare a conclusioni affrettate! Occorre fare una premessa. Nella Bibbia, in greco ci sono due parole, hierous e presbyteros, ed entrambe sono tradotte in italiano con la parola "prete", ma fra le due c'è differenza. La prima si riferisce al sacerdozio di cui tutti i cristiani fanno parte, come ti ho spiegato prima. La seconda, che significa "più anziano", è quella che si addice ai preti cristiani in senso proprio. Al prete è affidata la stessa missione che Gesù ha dato agli apostoli e, grazie a uno speciale aiuto dello Spirito Santo, il prete può essere guida e capo di una comunità: in questo assomiglia a Gesù, che è il capo della Chiesa, e lo rende presente in mezzo alla comunità servendola. E il servizio del prete è quello di trasmettere la tradizione che viene da Gesù, di vegliare sull'unità della comunità che gli è stata affidata, di fare da tramite tra il vescovo e le comunità cristiane. In pratica spiega il Vangelo, è interprete delle parole di Gesù per la gente, presiede l'Eucaristia, amministra i sacramenti, mette pace fra i litigi, fa sinergia con le parrocchie vicine, fa sentire presente ai fedeli il vescovo. Il prete occupa il posto di Gesù in mezzo ai suoi fratelli.



IL NOSTRO PARROCO FA MOLTE PIÙ COSE!

Tutta colpa dei laici che non fanno abbastanza! Il prete è colui che anima la comunità cristiana, nel senso che le dà un'anima. Non deve fare tutto, ma deve vigilare perché tutto sia fatto. E se i laici si defilano... gli tocca farne le veci!

Da Famiglia Cristiana – F. Fabris

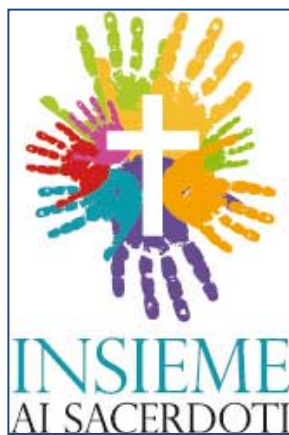
OFFERTE LIBERALI E DEDUCIBILI PER I SACERDOTI - Domenica 20 novembre, è stata celebrata in Italia la giornata per la sensibilizzazione alle offerte liberali e deducibili per il sostentamento dei sacerdoti.

Ricordiamo che per tutto l'anno possono essere effettuate offerte nei seguenti modi:

- usando un bollettino di conto corrente postale in distribuzione presso tutte le Chiese;
- mediante carta di credito;
- tramite versamento in banca;
- direttamente presso la Curia Vescovile;
- all'Istituto Diocesano Sostentamento del Clero, in Piazza Dante n. 3 a Forlì.

Questo tipo di "offerte liberali" sono deducibili nella dichiarazione dei redditi di prossimo anno.

Nel prospetto vengono pubblicati i dati relativi alle offerte, versate dai residenti nei comuni della Diocesi di Forlì-Bertinoro, nell'anno 2016.



<u>Comune</u>	<u>N.Offerte</u>	<u>Euro</u>
Bertinoro	13	655,00
Castrocaro	7	675,00
Civitella di Romagna	89	961,00
Dovadola	6	615,00
Forlì	462	22.042,00
Forlimpopoli	13	460,00
Galeata	3	45,00
Meldola	32	2052,00
Portico	2	75,00
Predappio	29	1575,00
Premilcuore	62	629,00
Rocca San Casciano	20	995,00
Santa Sofia	18	980,00
Totali	726	31.769,00

DON FRANCESCO E' CON NOI – Don Francesco, sacerdote della Costa D'Avorio, è già in mezzo a noi. Lo stesso Don Giacomo, che farà ritorno in Camerun, lo aiuterà ad inserirsi nella nostra Unità pastorale.

Accogliamo con gioia Don Francesco che, accettando la proposta del Vescovo per venire a Santa Sofia, è già diventato uno dei nostri.

Domenica 3 dicembre, nella Chiesa Parrocchiale , alle ore 11, concelebrerà la santa Messa con Don Giacomo. Sarà un momento di ringraziamento a Don Giacomo e di benvenuto a Don Francesco.

SANTA SOFIA SALUTA DON GIACOMO – Don Giacomo ringrazia di cuore tutti i partecipanti alla festosa serata di beneficenza che lo hanno affettuosamente e calorosamente salutato, grati per il servizio pastorale prestato per nove anni nella nostra comunità.

Assicura che porterà in Camerun un pezzo di Romagna, porterà nel cuore tutti gli amici e li ricorderà ogni giorno nella preghiera. Ringrazia per la raccolta di fondi utilizzati per la costruzione del Centro per Ragazzi Orfani e Bisognosi in Camerun, realizzato grazie alla generosità di tante persone.

Un grazie anche agli amici che, pur non potendo partecipare alla cena, hanno generosamente contribuito.

Come ha detto Don Giacomo: “ ... Non è un addio, ma un arrivederci!”.



ABBONARSI AL SETTIMANALE DIOCESANO

“ IL MOMENTO “ – Coloro che desiderano abbonarsi o rinnovare l’abbonamento per l’anno 2018 al settimanale diocesano “ Il Momento “, possono rivolgersi in parrocchia (0543 970159) o all’incaricato Paolo Milanese.

Queste tipologie di abbonamento :

- abbonamento annuale singolo euro 45,00
- abbonamento di gruppo euro 40,00 con
minimo 15 abbonamenti
- abbonamento online euro 20,00 (tramite www.ilmomento.biz)
- ordinario super + digitale euro 50,00

Ricordiamo che il settimanale è la voce ufficiale della Diocesi e quindi è un importante strumento di comunicazione di vita ecclesiale diocesana e delle nostre parrocchie. E’ un periodico molto utile per tutti i cristiani, specialmente per gli animatori parrocchiali.



RINGRAZIAMENTI – Siamo grati ai numerosi amici che, pur mantenendo l’anonimato, inviano generose offerte al notiziario



OFFERTE IN MEMORIA DI ... Un caro amico che desidera mantenere l'anonimato ricorda con una generosa offerta la cara Kitty Anagni, indimenticata e stimata infermiera del nostro ospedale, nel quindicesimo anniversario della sua scomparsa.



OPEN DAY CASA PER ANZIANI SAN VINCENZO DE' PAOLI – Sabato 2 dicembre, presso la Casa Per Anziani san Vincenzo de' Paoli, in Via Unità d'Italia, sarà organizzato un Open Day in cui sarà possibile visitare la

struttura e assistere alla presentazione del progetto “Un muro per proteggerti”. Il progetto è rivolto alle persone affette da demenza con l'intendimento di limitare gli episodi di allontanamento dal reparto nei momenti in cui gli operatori sono in minor numero ed è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Spazio Arte e finanziato dal Centro per le famiglie.

Durante la visita sarà possibile assistere all'incontro “Leggendo in compagnia”, a cura dei volontari dell'associazione “Sophia in Libris”.

XXI EDIZIONE DELLA “COLLETTA ALIMENTARE”- SABATO 25.11.2017.



La Giornata nazionale della Colletta Alimentare è diventata un importantissimo momento di coinvolgimento e sensibilizzazione della società civile al problema della povertà alimentare attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: donare la spesa a chi è povero. Durante questa giornata, presso una fittissima rete di supermercati aderenti su tutto il territorio nazionale, ciascuno può donare parte della propria spesa per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà. E' un grande spettacolo di carità:

l'esperienza del dono eccede ogni aspettativa generando una sovrabbondante solidarietà umana.

“Non pensiamo ai poveri come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana [...]. queste esperienze, pur valide e utili [...] dovrebbero introdurre ad un vero incontro con i poveri e dare luogo ad una condivisione che diventi stile di vita. [...] la loro mano tesa verso di noi è anche un invito [...] a riconoscere il valore che la povertà in se stessa costituisce. La povertà è un atteggiamento del cuore [...] e permette di vivere in modo non egoistico e possessivo i legami e gli affetti”.

(MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO - 13 GIUGNO 2017)

Anche il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della CEI, in un suo video messaggio ha dichiarato che “La Colletta Alimentare del 25 novembre è un gesto di giustizia sociale e fa sempre più piacere vedere che diventa anche un gesto di grande coinvolgimento popolare a cui partecipa gente di ogni età, di ogni condizione, di ogni religione”, dice il porporato. “Il segreto del successo è racchiuso nella proposta stessa: in un fatto semplice e familiare come il fare la spesa al supermercato c’è la possibilità, con un piccolo sacrificio personale, di aiutare concretamente milioni di poveri. Chiedo di partecipare fino in fondo a questa iniziativa, perché oltre ad aiutare i più poveri donando parte della vostra spesa potrete prendere coscienza in modo concreto di quanto la carità cambi anche il cuore di chi la fa, come ci ricorda spesso Papa Francesco”.

Raccogliendo quindi l’appello del Papa e del Presidente della CEI, invitiamo tutti a partecipare alla Colletta Alimentare.

Per comunicare la propria disponibilità i volontari possono rivolgersi a: Paolo Milanesi (cell: 3281359930)

RICEVERE LA SANTA COMUNIONE NELLE PROPRIE CASE – Coloro che sono impossibilitati a venire in chiesa (ammalati, anziani) possono chiedere di ricevere la Santa Comunione nelle proprie case.



Allo scopo si rendono disponibili i sacerdoti, il diacono, e i ministri straordinari della Comunione (Paolo Milanesi, Giuliana Scaglia e Anna Maria Talenti).

Per chi desidera questo servizio ecclesiale rivolgersi in Parrocchia

(tel. 0543970159)

BUON COMPLEANNO !!!

**BUON
COMPLEANNO**

*A tutti gli amici, ormai a fine anno,
auguriam uno strepitoso compleanno:*

*a **PICCOLOMINI ARNALDO**, amicone vero,
un applauso in ritardo e un abbraccio sincero;
DON FRANCO a Spinello il cuore ha lasciato,
ora nel suo paese vive contento e beato;
BOSI MARCO, ragazzo serio, equilibrato,
questa estate si è brillantemente laureato;*



a **CAMBRELLI MAURO** un saluto gioioso
per augurargli un compleanno clamoroso;
GIORGIONI LAURA, parrucchiera aggiornata,
ogni cliente rende soddisfatta e motivata;
RUSCELLI GIOELE, meraviglioso bambino,
gioca allegramente con Davide, il fratellino;
a **TOSCHI ANNA**, studentessa modello,
giunga dai kappini l'augurio più bello;
OLIVETTI MIRKO sta organizzando il viaggio
in Camerun da Don... non sarà un miraggio!
MANCOSU MARTA, universitaria impegnata,
è molto carina, quindi tanto ammirata;
COCCHI DAVIDE, a Biserno con gli amici,
si diletta nei week end lieti e felici;
che meravigliosa, splendida idea
poter fare auguri ad **ALPESTRI ANDREA!**
BELLINI BENEDETTA, bella e contenta,
è sì entusiasta della facoltà che frequenta;
un augurio va a Licosa, oasi di pace sul mare,
da un grazioso moretto, **FRANCESCO GUIDO PASCALE;**
GABRIEL CIARDI, bimbo sveglio e vivace,
è ricco di intuito, intelligente e capace;
a **TARTAGNI SEBASTIANO**, bello e bravo liceale,
inviando un felice messaggio augurale;
BUSSI ELENA, la sua mamma affettuosa,
è sempre in tiro, elegantissima e briosa.

Auguri, augurissimi, auguroni,
unitamente a tanti bacioni!

